

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

~~(Barrare la casella di interesse)~~

II/La Sottoscritto/a

~~(Nel caso di persona fisica in forma singola o associata)~~

II/La Sottoscritto/a **FRANCESCO DI PASQUA**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

SINDACO DEL COMUNE DI VOLTURINO (FG)

~~(Nel caso di persona giuridica, società, ente, associazione, altro)~~

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

~~(Barrare la casella di interesse)~~

COD. PROCEDURA ID_VIP:5059

Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del provvedimento unico ambientale ai sensi del l'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto per un impianto eolico denominato "SELVA PIANA", composto da n. 14 aereogeneratori della potenza unitaria di 6,0 MW per una potenza complessiva pari a 84 MW, ubicato nel comune di Volturino e Motta Montecorvino (FG) e del le relative infrastrutture di connessione localizzate nei comuni di Volturino, Pietramontecorvino (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG).

Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l .

~~(Inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS), o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)~~

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

~~(Barrare le caselle di interesse, è possibile selezionare più caselle)~~

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro ~~(specificare)~~ _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; e possibile selezionare piu caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

ALLEGATO N. 3

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Copia della Delibera di CC n. 30 del 04/12/2020 con allegati A) e B)

Luogo e data Volturino il 07/12/2020



Il dichiarante
Francesco Di Pasqua
Il Sindaco Prof. Francesco DI PASQUA



COMUNE DI VOLTURINO

(Provincia di Foggia)

Via della Fontana Vecchia - 71030 Volturino (Fg) - C.F. 01266750718 -
Tel. 0881/550107 - Fax 0881/550510 www.comune.volturino.fg.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 del 04-12-2020

OGGETTO: PARCO DOLICO SELVA PIANA UBICATO NEL COMUNE DI VOLTURINO E MOLTA MONTICORVINO NELLA LOCALITÀ SELVA PIANA. PROPONENTE EDF RENEWABLES ITALIA HOLDING S.P.A. - DINIEGO

L'anno duemilaventiti il giorno quattro del mese di dicembre, alle ore 15:20 in sessione **D'urgenza**, in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

DI PASQUA FRANCESCO	P	MOCCIA LUCIO PASQUALE	A
POSTIGLIONE GIUSEPPE	P	ALBANO EMANUELLA	P
CETOLA ANGELICA	P	SANTACROCE ANTONIO	P
VELARDI PIETRO	P	VELARDI MARIA	P
SANTACROCE ANGELA ANNARITA	A	PATRICELLI EMANUELA	P
BOZZA MICHELA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale PELLEGRINO Luigi con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D.lg. 18/08/2000, n°267 e che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente DI PASQUA FRANCESCO dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco prima di aprire la discussione ringrazia i partecipanti al tavolo tecnico per il supporto dato nella predisposizione delle osservazioni al progetto; successivamente dà lettura della relazione inoltrata dal tavolo tecnico.

Interviene il Consigliere Antonio Santacroce, il quale evidenzia che in passato la propria amministrazione si è opposta con forza alla realizzazione di altri parchi eolici nel territorio del Comune di Volturino, con nota trasmessa al protocollo ha invitato l'amministrazione a prendere contatti con altri Sindaci del territorio, con la Provincia di Foggia e la Regione Puglia affinché unitamente si opponessero alla realizzazione di ulteriori parchi eolici. Il consigliere Santacroce ribadisce la propria disponibilità a collaborare per bloccare qualsiasi progetto di eolico sul territorio. Sottolinea che in seguito a invito formale, per motivi "educazionali" non ha partecipato al tavolo tecnico. A suo dire, poiché ad oggi, non è stato possibile collaborare con l'amministrazione, provvederà autonomamente come gruppo consiliare del Partito Democratico a presentare autonomamente proprie osservazioni al progetto presso il Ministero dell'Ambiente.

Interviene la consigliera Velardi Maria la quale evidenzia che per motivi "educazionali" il gruppo consiliare del partito democratico non ha ritenuto partecipare al tavolo tecnico.

Interviene il consigliere Velardi Pietro il quale evidenzia che al tavolo tecnico inerente il progetto di Innogy s.r.l. è stata nominata la Consigliera Patricelli Emanuela in rappresentanza di tutto il gruppo di minoranza all'epoca unico gruppo consiliare.

Interviene il Sindaco, facendo notare che già in passato si era opposto alla realizzazione di impianti eolici, come riportato nella documentazione agli atti, e ribadisce ancora una volta la contrarietà di tutta l'amministrazione, alla realizzazione di ulteriori impianti eolici sul territorio comunale. Rende noto che è stata trasmessa ai Sindaci dei ventinove comuni limitrofi una nota con allegata bozza di delibera da adottare dai rispettivi Consigli Comunali affinché tutte le amministrazioni esprimano il proprio diniego alla realizzazione di ulteriori impianti. Il Sindaco ribadisce che l'amministrazione è in attesa di ricevere gli atti da parte dei comuni da trasmettere agli enti coinvolti nel procedimento.

Terminata la discussione il Sindaco propone che sia fatto proprio dal Consiglio Comunale il parere dell'ufficio tecnico in merito al progetto. Il Consiglio Comunale unanimemente accoglie la proposta del Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la società EDP Renewables Italia Holding s.r.l. con istanza proposta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 11.12.2019 e integrata con nota del 07.01.2020, prot. MATTM/1746, ha presentato, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs 152/2006, istanza per il rilascio, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, dei seguenti titoli ambientali:
 - o Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;
 - o Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 3267/1923 e al D.P.R. 616/1997.
- per un progetto di parco eolico denominato "Selva Piana", costituito da n. 14 aerogeneratori per un potenza complessiva di 84 MW, da realizzarsi all'interno del territorio comunale di Volturino, e Motta Montecorvino nella località di Selvapiana;
- le aree indicate in progetto sono tradizionalmente caratterizzate da una forte vocazione agricola per la produzione di prodotti di eccellenza e che diverse aziende in zona hanno beneficiato di finanziamenti per il PSR;
- l'area oggetto di proposta progettuale è caratterizzata dalla presenza di fabbricati a destinazione agricola, funzionali all'attività delle aziende ivi esistenti e, in alcuni casi, adibiti ad abitazione per gli agricoltori;
- il progetto proposto da EDP Renewables Italia Holding S.r.l. prevede l'installazione di n. 14 aerogeneratori con potenza nominale unitaria di 6,0 MWe, (totale potenza nominale impianto 84,00 MWe) con altezza al mozzo di metri 115,00 e con il diametro del rotore pari a metri 170,00 e così per una complessiva altezza di metri 200,00;

- oltre agli impianti aerogeneratori saranno realizzate opere di connessione che graveranno sia sulla rete stradale e terreni nel Comune di Volturino che nei territori dei paesi limitrofi, fino a raggiungere il punto di connessione.
- il parco eolico in oggetto coinvolge **quasi interamente il territorio** pianeggiante e prevede soluzioni tecniche di connessione alla RTN (Rete elettrica di Trasmissione Nazionale), tra le quali, fondazioni in calcestruzzo armato, con relativo impianto di messa a terra, piazzole per l'esercizio dell'impianto e strade di accesso alle piazzole e alle turbine e costruzione di cavidotti;

DATO ATTO:

- che il progetto di che trattasi si inserisce nel più ampio programma nazionale e comunitario di sostituzione delle fonti fossili per la produzione di energia con le fonti rinnovabili, ma che gli impianti FER devono **necessariamente tenere conto dell'impatto** causato sugli ecosistemi e sulla biodiversità, nonché sul paesaggio e sul territorio in cui si inseriscono;
- che nel caso di specie tali cautele non risultano essere state considerate e valutate dalla società proponente e che pertanto il Parco Eolico non appare compatibile con gli assetti territoriali e paesaggistici dell'area sopra indicata;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di C.C. n. 16 del 29/07/2020 adottata all'unanimità dei consiglieri presenti, il Consiglio Comunale, ha deliberato di opporsi alla realizzazione del "Parco Eolico Volturino" da realizzarsi in località Selvapiano Giovenco nel territorio del Comune di Volturino, costituito da **10 aerogeneratori** di potenza unitaria pari a 4,8 MW, per una potenza complessiva di 48 MW" presentato da Innogy S.r.l.
- con Deliberazione di C.C. n. 18 del 10/08/2020 adottata all'unanimità dei presenti, il Consiglio Comunale, ha deliberato il proprio diniego alla realizzazione del "Parco Eolico Volturino" da realizzarsi in località Selvapiano Giovenco nel territorio del Comune di Volturino, costituito da **10 aerogeneratori** di potenza unitaria pari a 4,8 MW, per una potenza complessiva di 48 MW" presentato da Innogy S.r.l.
- con deliberazione di G.M. n. 89 del 05.11.2020 è stato nominato un Tavolo Tecnico e sono stati designati quali componenti i sigg.ri: Geom Giuseppe Clemente, Avv. Rosaria Gadaleta; Ing. Matteo Calzone, Arch. Bartolomeo D'Emilio; Arch. Domenico Tartaglia e i Consiglieri Pietro Velardi, e Emanuela Patricelli per la redazione di osservazioni a supporto dell'operato degli uffici comunali e del Consiglio;
- il Tavolo tecnico si è riunito in data 26.11.2020 da remoto in via telematica per elaborare un documento da trasmettere al Sindaco e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, secondo gli indirizzi ricevuti;
- l'elaborato è stato messo a disposizione del Sindaco per le opportune comunicazioni e per l'adozione da parte del Consiglio Comunale ai fini dell'invio al MATTM ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 152/2006 come osservazioni al progetto proposto da EDP Renewables Italia Holding S.r.l. in loc. Selvapiana, nell'ambito del procedimento di V.I.A. in corso;

VISTI:

- gli artt. 107, 147 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 05.11.2020 ad oggetto "Progetto Parco Eolico presentato da EDP Renewables Italia Holding srl. Nomina Tavolo Tecnico" con quale veniva istituito un tavolo tecnico per la relazione di osservazioni a supporto dell'operato degli uffici e del Consiglio;

ESAMINATI

- il documento predisposto all'uopo dal Tavolo tecnico, che, acquisito dal Sindaco, viene proposto all'Assemblea per l'approvazione;
- il parere espresso sul progetto dall'ufficio tecnico comunale;

RITENUTO opportuno prendere atto di quanto sopra;

DATO ATTO che non vengono acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica in quanto atto di indirizzo politico e contabile poiché il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso,

all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

per quanto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto di:

1. **MANIFESTARE** il proprio **DINIEGO** alla realizzazione di un impianto eolico denominato "Selva Piana" costituito da 14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 84 MW, da realizzarsi all'interno del territorio comunale di Volturino nelle località di Selvapiana", presentato dalla ditta EDP Renewables Italia Holding S.r.l.;
2. **PRENDERE ATTO** della relazione proposta dal Sindaco, relativa al progetto di cui trattasi;
3. **PRENDERE ATTO** del parere espresso dall'ufficio tecnico comunale sul progetto;
4. **ALLEGARE** al presente provvedimento per costituirne parte integrante sostanziale la suddetta relazione **All A)** e il parere dell'ufficio tecnico comunale **All B)**;
5. **INVIARE** la presente delibera in uno con i relativi allegati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale osservazione del Comune di Volturino in opposizione al progetto oggetto del presente deliberato, nonché ad ogni altro ente coinvolto nel procedimento;
6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

nella stessa composizione di cui innanzi, stante l'urgenza di procedere a dare esecuzione al presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: «4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, dai n. 9 consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
DI PASQUA FRANCESCO

Il Segretario Comunale
PELLEGRINO Luigi

Parere di Reg Contab non richiesta in quanto mero atto di indirizzo

Il Responsabile del servizio

Parere di Reg. Tecnica non richiesta in quanto mero atto di indirizzo

Il Responsabile del servizio

COMUNE DI VOLTURINO PROT. N. 0008397 DEL 07-12-2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

Reg. Pubbl. n° *del 518 del 07/12/2020*

Io sottoscritto responsabile delle pubblicazioni, attesta che copia del presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno *07.12.2020* per rimanervi per quindici giorni consecutivi, e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Volturino, li *07/12/2020*

Il Responsabile delle Pubblicazioni
PELLEGRINO Luigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 127, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità [X] è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Volturino, li 04-12-2020

Il Segretario Comunale
PELLEGRINO Luigi

PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "PARCO EOLICO SELVA PIANA" COMPOSTO DA N. 14 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 84 MW DA REALIZZARSI IN TERRITORIO DI VOLTURINO E MOTTA MONTECORVINO, NELLA LOCALITÀ "SELVAPIANA" PROPOSTO DA EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.R.L..

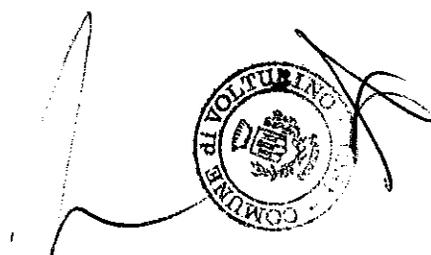
Relazione

1. Le presenti osservazioni attengono al progetto di un impianto eolico denominato "Parco Eolico Selva Piana" costituito da 14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 84 MW, da realizzarsi all'interno del territorio comunale di Volturino (FG), nelle località di Selvapiana, oltre ad altre aree all'interno del territorio del Comune di Motta Montecorvino.

Il modello di aerogeneratore impiegato e indicato in progetto è costituito da una torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono sulla cui sommità è installata la navicella, il cui asse è a 115 m dal piano campagna (hub height= 145 m s.l.t.), con annesso il rotore (Pale) di diametro pari a 170,00 metri e una lunghezza della pala di 85,00 metri ca. (rotor diameter= 170,00 m), modello di turbina eolica SG 6.0 - 170 con potenza nominale unitaria di 6.00MWe (totale potenza nominale impianto 84,00 MWe), un'altezza massima complessiva del sistema torre-pale di 200,00 m s.l.t. (htip= hub height+1/2 rotor diameter= 200,00 m s.l.t.).

2. Preliminarmente, ai fini della valutazione di competenza del Comune quale Ente esponenziale di interessi collettivi e preposto alla tutela e governo del territorio, appare utile richiamare le disposizioni di rilevanza Costituzionale e Comunitaria che consentono di delineare il concetto di paesaggio, così come consolidatosi nel quadro normativo e nella percezione dei cittadini.

Tale concetto, come è noto, è stato incluso dall'art. 9 Cost. tra le tutele fondamentali, a seguito di una elaborazione che ha portato, sin dalla approvazione della Carta fondamentale, al superamento della rilevanza meramente estetica che connotava la legge n. 1497 del 1939 e in tale solco l'Amministrazione intende esprimere le proprie osservazioni in merito.

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'A.', written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI VOLTURINO' around the perimeter and a central emblem featuring a coat of arms with a crown and other heraldic symbols.

Con i primi recepimenti a livello nazionale delle Direttive Europee del 1994, e in particolare con la Legge Comunitaria n. 146 del 22.02.1994, ha cominciato a delinearsi una disciplina normativa che consente di effettuare una più completa valutazione di impatto per i progetti di particolare rilevanza, anche se è con la Convenzione europea sul paesaggio che si afferma un nuovo modo di considerare e gestire la dimensione paesaggistica del territorio: il paesaggio viene riconosciuto come «bene» che necessita di tutela giuridica, indipendentemente dal valore concretamente attribuitogli.

La Convenzione del Paesaggio, in pratica, ribalta la vecchia concezione per la quale si era in presenza di un paesaggio giuridicamente tutelabile solo quando questo assumeva una valenza particolare o presentava un valore eccezionale: le nuove disposizioni stabiliscono che il paesaggio, **quale bene ove si svolge la vita della collettività**, va salvaguardato, gestito e utilizzato al meglio, indipendentemente dal suo valore concreto e dunque, in base a tale evoluta visione, tutto il territorio ha una sua intrinseca rilevanza paesaggistica.

Tale accezione, dunque, comporta l'estendibilità della disciplina paesaggistica a tutte le zone del territorio, incluse quelle compromesse da fenomeni di degrado ambientale o legate alla ordinaria fruizione quotidiana.

3. Se quella surriportata è l'impostazione ormai comunemente accettata a livello comunitario, è altresì vero che il territorio comunale di Volturino, interessato dall'installazione del parco oggetto di VIA, è tutt'altro che degradato: trattasi di un contesto degno di tutela e salvaguardia nei suoi molteplici aspetti estetici, funzionali, culturali, nonché di tutte le ulteriori caratteristiche identitarie che verrebbero fortemente compromesse dall'iniziativa della E.D.P. s.r.l.

E' necessario, dunque, ai fini di una più completa e aderente disamina del progetto proposto **che in sede di VIA venga superato l'approccio "parcellizzato" proposto dalla Società istante e si consideri invece il territorio nelle sue molteplici sfaccettature.**

Va detto, inoltre, che il Comune non si oppone a priori alle nuove declinazioni dello sviluppo sostenibile e agli innovativi impianti FER, come dimostra il fatto che sul territorio sono già presenti numerosi impianti eolici. Tuttavia è d'uopo sottolineare che

alla luce dei principi della Convenzione di Aarhus del 2008 possono essere consentite unicamente quelle declinazioni di impiantistica diretta a concretizzare uno sviluppo che sia non solo sostenibile, ma anche equo, giusto e improntato alla legalità.

Il collegamento operato dalla giurisprudenza della Corte costituzionale fra paesaggio ed ambiente consente di spostare il tema del paesaggio da una questione culturale collegata all'aspetto contemplativo, alla notevole gamma di significati e di valori che la tutela dell'ambiente acquista nel contesto dello sviluppo sostenibile.

Purtuttavia, il pilastro economico (evocato ad esempio nella giurisprudenza costituzionale sul condono edilizio, Corte cost. n. 196 del 2003) e il principio della sostenibilità delle azioni imprenditoriali, non possono essere scollegati dal benessere delle popolazioni che accettano politiche dirette alla conservazione delle risorse naturali, ma soprattutto, la conservazione del paesaggio non può che divenire espressione di un principio autenticamente democratico, non disgiunto da un immanente principio di equità, nel momento in cui è consentito alle comunità locali far valere le prerogative territoriali, storiche e culturali.

4. La tutela del paesaggio e del territorio diventa quindi tutela dello sviluppo della personalità, secondo le declinazioni dell'art. 2, Cost., ma anche manifestazione di equità, giustizia e partecipazione, secondo il modello di Aarhus (accesso alle informazioni, ma anche partecipazione ai processi decisionali bottom / up) dove il paesaggio diventa un problema (ed un bisogno) che riguarda tutti i cittadini e di tali principi l'Amministrazione comunale vuole farsi portatrice e interprete.

Ne consegue che se l'evoluzione del sistema di sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile deve intendersi quale punto imprescindibile dell'evoluzione del progresso e dello sviluppo della civiltà, non può penalizzare in modo irreversibile gli aspetti identitari di un'intera area geografica quale quella dei Monti Dauni, particolarmente vocata alla produzione di energia da fonte eolica e dunque già abbondantemente segnata dalla presenza di infrastrutture per la produzione di energia.

Un bilanciamento dei valori costituzionali incisi da tali iniziative economiche (tutela del paesaggio, art. 9; tutela della personalità, art. 2 Cost.; tutela della salute, art. 32; tutela dell'iniziativa economica, art. 41; prerogative delle Autonomie locali, art. 6; ecc...), nel



caso in esame, non può divenire secondario rispetto alle verifiche richieste dal soggetto proponente.

Al contrario, nello studio effettuato dalla EDP Renewables Italia Holding s.r.l., tali principi pur risultando genericamente richiamati, risultano del tutto privi di una concreta valutazione ai fini della verifica dell'impatto sul territorio preso in considerazione e per la disamina degli impatti negativi che si determineranno con l'iniziativa proposta.

5. Più in dettaglio, dunque, si osserva che:

* appare genericamente e solo formalisticamente richiamata la normativa della Regione Puglia che dà indirizzi sulla valutazione degli impatti cumulativi dei nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, restando privi di disamina numerosi e rilevanti profili progettuali.

La D.G.R. n. 2122 del 23.10.2012 e la D.D. n. 162 del 6.6.2014 risultano quindi impropriamente richiamate nel SIA prodotto dalla Società, atteso che tale studio non risulta avere preso in considerazione elementi oggetto di valutazione obbligatoria ai fini dello studio degli impatti cumulativi, quali le **ZTV** (Zone di visibilità teorica) per quanto concerne la densità delle installazioni, la co-visibilità e il più complessivo effetto selva.

A tale proposito si osserva che la Società non ha considerato la totalità degli impianti già autorizzati, quelli in esercizio, quelli per i quali le procedure autorizzative siano ancora in corso;

La D.D. n. 162/2014, peraltro, richiede che l'area di ZVT sia definita da un raggio di almeno 20 Km dall'impianto: tale verifica non è stata effettuata e, in ogni caso risulta incompleta in quanto, come detto, sono stati omessi i ricettori esistenti e già autorizzati.

* Non sono stati presi in considerazione gli impatti sul patrimonio culturale e identitario. In particolare, considerato che il territorio comunale è a forte e storica vocazione agricola e che tale vocazione è oggetto di implementazione e ammodernamento tramite partecipazione a programmi di finanziamento comunitari (PSR), lo Studio ha totalmente ignorato gli effetti dell'incremento di impianti eolici su tale settore economico.

A tale proposito si evidenzia che numerose aziende agricole locali sono state finanziate dal PSR Puglia Mis. 4.1 e che sono stati già rilasciati dall'UTC permessi a costruire per

nuove aziende di allevamento avicolo poste nelle immediate vicinanze di alcuni aerogeneratori.

* Viene anche omessa la valutazione dei coni visuali di rilevanza storico-paesaggistica, in particolare quello relativo al Castello di Lucera, nonché quello relativo alla Torre di Montecorvino, recepiti con delibera di adeguamento del PRG al PPTR, atto adottato con deliberazione di C.C. n. 2 del 31 gennaio 2019 e con delibera di C.C. n. 15 del 29 luglio 2020. Anzi, a tale proposito, si rileva che quasi tutti gli aerogeneratori del progetto, ad eccezione di tre, ricadono all'interno dei coni visuali che, secondo l'art. 68 delle N.T.A. di adeguamento, e che riprende alla lettera le direttive e prescrizioni delle N.T.A. del PPTR Regione Puglia. A mio parere, al di là dei rilievi planimetrici e delle distanze relative, non è possibile installare neppure gli aerogeneratori esterni ai confini di piano senza alterare i caratteri paesaggistici dell'intera zona.

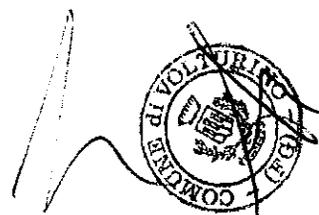
L'art. 76 del Progetto di adeguamento, **“Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi”**, individua nel dettaglio le misure da considerare, con l'elencazione delle opere ammissibili e non ammissibili.

Si legge infatti, che *“ si considerano non ammissibili, tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso della scheda d'ambito del PPTR e in particolare, quelli che comportano: Modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere visuali sull'incomparabile bellezza che da essi si fruisce”*.

E' evidente che gli aerogeneratori del progetto in questione, hanno dimensioni tali da occludere le visuali considerate nel progetto di adeguamento.

Sempre nello stesso art. 76, viene considerata inammissibile, la *“realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1-Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile”*.

L'eccezione di cui all'elaborato PPTR 4.4.1. parte seconda (6.3.2- componenti percettivi) riguarda esclusivamente le seguenti opere:



“Impianti fotovoltaici realizzati su edifici e aventi le seguenti caratteristiche: a) aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con stessa inclinazione e stesso orientamento della falda, i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati; b) realizzati su tetti piani con altezza massima dei moduli rispetto al piano che non superi i 30 cm e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati; c) realizzati sui tetti piani dotati di balaustra con altezza massima dei moduli che non superi l'altezza della balaustra esistente e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati; Gli impianti devono essere realizzati senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotti, cabine di trasformazione, ect... Sono esclusi dalla possibilità di realizzazione di questi impianti tutti gli edifici rientranti nella zona territoriale omogenea di tipo “A” degli strumenti urbanistici vigenti (DM n. 1444 del 1968). Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza massima pari a 3kW.”

Più specificatamente l'eccezione riguarda: l'“Installazione di singoli generatori eolici sui tetti degli edifici esistenti con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro”.

Letto quindi gli artt. di PPTR, nonché le eccezioni in esso riportate, non è quindi consentita in alcun modo la realizzazione del progetto del parco eolico denominato “Selvapiana”.

*Altro imprescindibile elemento di valutazione è dato dalla circostanza che l'intervento in oggetto non contrasta solo con le componenti percettive e paesaggistiche ma con la caratteristica a forte significazione archeologica ancora da indagare in tutta la sua consistenza. Se pur l'area archeologica di Montecorvino, baricentro del cono visuale proposto, presenta una situazione in alcune parti addirittura fatiscente, ciò non deve essere un motivo, o alibi, per annullare la memoria identitaria del luogo.

E come l'area di Montecorvino anche quella di Selvapiana, che dà titolo, paradossalmente, al progetto presentato, è interessata nella sua quasi totalità al progetto di parco eolico, che ha una forte connotazione archeologica su cui la stessa Università di Foggia si è ripetutamente soffermata. La stessa area, inserita nella Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia, è stata riportata nel progetto di adeguamento.

L'art. 68 delle N.T.A. recita fra l'altro, che “

1) Fatta salva la disciplina di tutela dei beni archeologici prevista dalla Parte II del Codice nelle zone di interesse archeologico, come definite all'Art. 35, si applicano le seguenti prescrizioni.

2) Non sono ammissibili piani, progetti e interventi, fatta eccezione per quelli di cui ai commi 3 e 6, che comportano:

a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi;

a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;

a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue;

a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a5) nuove attività estrattive e ampliamenti;

a6) escavazioni ed estrazioni di materiali;

a7) arature di profondità superiore a 30 cm, tale da interferire con il deposito archeologico e nuovi impianti di colture arboree (vigneti, uliveti, ecc.) che comportino scassi o scavi di buche;

a8) realizzazione di gasdotti, elettrodotti sotterranei e aerei, di linee telefoniche o elettriche con palificazioni;

a9) realizzazione di stazioni radio base per radiofonia/telefonia/televisione su pali;

a10) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).



.....

4) Qualora nella zona di interesse archeologico sono presenti altri beni paesaggistici o ulteriori contesti le cui prescrizioni o misure di salvaguardia sono in contrasto con le disposizioni del presente articolo, si applicano tutte le relative discipline di tutela. In caso di disposizioni contrastanti prevale quella più restrittiva. "

E' evidente che la realizzazione eventuale del progetto eolico denominato Selvapiana, contrasta con TUTTE le norme e provvedimenti innanzi richiamati.

* Particolarmente significativa appare inoltre l'omissione di valutazione di studi cumulativi per quanto riguarda il rumore, con effetti diretti sulla salute umana.

A tale proposito si evidenzia che il Comune di Volturino si è già vittoriosamente opposto alla realizzazione di aerogeneratori di piccola taglia (60 Kw) in zona Giovenco (prossima a quella degli aerogeneratori nn. WTG 10, WTG 11, WTG 12, WTG 13 e WTG 14 del progetto di EDP s.r.l.) con provvedimenti passati indenni all'esame di TAR Puglia-Bari (Sez. I, sentenze nn. 816 e 817 del 206) e del Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza n. 2024/2020.

In particolare, il Consiglio di Stato ha disposto una verifica tecnica che ha confermato l'incompatibilità della realizzazione di impianti eolici di piccola taglia con la presenza in zona di aziende agricole e abitazioni. Non è difficile immaginare quale insostenibile impatto acustico produrrebbero gli aerogeneratori di grossa taglia proposti dalla EDP s.r.l. nella zona prescelta.

A tale proposito si evidenzia la carenza documentale e la non veridicità delle attestazioni prodotte dalla Società sulla presenza di abitazioni in prossimità dei siti oggetto di valutazione ambientale, dichiarazioni evidentemente dirette a minimizzare gli impatti del parco eolico in esame.

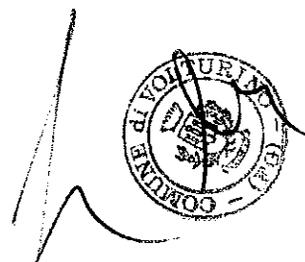
* Infine, afferma la Società nella propria relazione che la realizzazione del parco eolico produrrà effetti benefici per l'occupazione locale per ipotetici posti di lavoro sia in fase di realizzazione che per la manutenzione.

Rispetto a tale ipotesi non viene fornito alcun realistico supporto documentale; al contrario, quello che è certo, è che la presenza degli aerogeneratori proposti dalla EDP s.r.l. avrà effetti negativi sull'agricoltura per le ricadute sulla produttività agricola e sull'abbandono di terreni.

E dunque, a fronte degli ipotetici posti di lavoro e miglioramento territoriale indotti da una esigenza temporanea legata alla costruzione degli impianti e opere connesse, vi è il dato certo della perdita di suoli e attività lavorativa nel comparto primario, dell'abbandono di terreni produttivi, con conseguente aumento del dissesto idrogeologico.

Di tutte queste problematiche la proponente non si fa minimamente carico.

Per tutte le argomentazioni esposte, il Comitato Tecnico ritiene che il progetto per l'impianto "Parco Eolico Selva Piana" costituito da 14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 84 MW, presentato dalla ditta EDP Renewables Italia Holding s.r.l. da realizzarsi all'interno del territorio comunale di Volturino, nelle località di Selvapiana - sia **inidoneo** a superare favorevolmente la procedura di V.I.A..



Allegato "B"



COMUNE DI VOLTURINO

PROVINCIA DI FOGGIA

Via della Fontana Vecchia n. 1 - 71030 VOLTURINO
www.comune.volturino.fg.it - protocollo@pec.comune.volturino.fg.it -
tecnico@pec.comune.volturino.fg.it

3° SERVIZIO

"Assetto del Territorio e Lavori Pubblici"

n. 7421 di prot

addì 12 ottobre 2020

Risposta a nota n. del

OGGETTO:	<p>Codice Identificativo Procedimento Amministrativo [ID_VIP:5059]</p> <p>Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto per un impianto eolico denominato "SELVA PIANA", composto da n. 14 aerogeneratori della potenza unitaria di 6,0 MW per una potenza complessiva pari a 84 MW, ubicato nel Comune di Volturino e Motta Montecorvino (FG) e delle relative infrastrutture di connessione localizzate nei comuni di Volturino, Pietramontecorvino (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG) - EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - Comunicazione di procedibilità dell'istanza e pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.</p> <p>PARERE DELL'UFFICIO TECNICO</p>
----------	--

COMUNE DI VOLTURINO PROT. N. 0008397 DEL 07-12-2020



AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO
CRESS@PEC.minambiente.it, cress@pec.minambiente.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONE E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DGsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it, dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE VIA E VAS
ctva@pec.minambiente.it

AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ART E PAESAGGIO
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it, mbac-dg-abap.@mailcert.beniculturali.it

AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PROVINCE DI BAT E FOGGIA
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

ALLA REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO V.I.A E V.I.N.C.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE PUGLIA
SEGRETERIA COMITATO VIA REGIONALE
pc.mafrica@regione.puglia.it

ALLA REGIONE PUGLIA
SEZIONE GESTIONE DISPONIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURA
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE PUGLIA
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA
struttureagricole.upa.fg@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it, ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ALL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - PUGLIA -
segreteria@pec.adb.puglia.it

ALLA PROVINCIA DI FOGGIA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
protocollo@cert.provincia.foggia.it

AL SIG. SINDACO - SEDE MUNICIPALE
protocollo@pec.comune.volturino.fg.it, sindaco@pec.comune.volturino.fg.it

Con nota prot. n [ID_VIP:5059] ad oggetto Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto per un impianto eolico denominato "SELVA PIANA", composto da n. 14 aerogeneratori della potenza unitaria di 6,0 MW per una potenza complessiva pari a 84 MW, ubicato nel comune di Volturino e Motta Montecorvino (FG) e delle relative infrastrutture di connessione localizzate nei comuni di Volturino, Pietramontecorvino (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG) - EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - Comunicazione di procedibilità dell'istanza e pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'avvio del procedimento per la Valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006.

Per quanto sopra, si premette:

– **DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA DOVE È STATO PROGETTATO L'IMPIANTO-**

a) **Strumento Urbanistico Vigente:**

- Piano Regolatore Generale del Comune di Volturino adottato con Delibera del Commissario ad Acta n. 30 del 30.07.1997 e n. 48 del 3.11.1997 e approvato definitivamente con D.G.R. n. 1879 del 18.11.2002 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 12 dicembre 2002 e con la Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 19 febbraio 2003;
- Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 31 gennaio 2019 ad oggetto "**Adeguamento del Piano Regolatore Generale del Comune di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) – Adozione**" (ENTRANO IN VIGORE LE NORME DI SALVAGUARDIA);
- Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29 luglio 2020 ad oggetto "**Adeguamento del Piano Regolatore Generale del Comune di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) – Esame controdeduzioni – approvazione**";

b) **Aree individuate per l'installazione degli aerogeneratori:** Comune di Motta Montecorvino foglio n. 9 particella 183/184 (WTG1) – Comune di Volturino - Foglio n. 5 particella 64 (WTG2) - Foglio n. 6 particella 56 (WTG3) - Foglio n. 6 particella 98 (WTG4) - Foglio n. 7 particella 21/22 (WTG5) - Foglio n. 8 particella 14 (WTG6) - Foglio n. 8 particella 848 (WTG7) - Foglio n. 8 particella 44 (WTG8) - Foglio n. 9 particella 37/529 (WTG9) - Foglio n. 8 particella 23 (WTG10) – Foglio n. 8 particella 875 (WTG11) – Foglio n. 8 particella 572 (WTG12) – Foglio n. 8 particella 657 (WTG13) – Foglio n. 9 particella 132 (WTG14) –

c) **Destinazione Urbanistica** Zona agricola "E"

c1) Prescrizioni:

Densità edilizia territoriale	mc/mq	0,03
Densità edilizia territoriale per particolari strutture o impianti	mc/mq	0,50
Altezza massima degli edifici	ml	7,00
Distacco minimo dagli edifici	ml	12,00
Distacco minimo degli edifici dal confine	ml	10,00
Distacco degli edifici dal ciglio stradale, nella distinzione, secondo il D.M. 01.04.1968 così come modificato dal Nuovo Codice della Strada;		



– **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEL CONTESTO IN CUI È PREVISTA LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO EOLICO;**

l'insediamento dell'impianto eolico a realizzarsi, così come progettato dalla ditta EDP Renewables Italia Holding srl (EDPR), è ubicato a Nord/Est del centro abitato di Volturino e ricade nella località "Selvapiana". Le aree indicate sono caratterizzate da una forte vocazione agricola per produzione di prodotti agricoli di eccellenza (alcuni operatori sono assegnatari di finanziamenti PSR Puglia per la realizzazione di infrastrutture agricole ed agroalimentari), ed elevata è la presenza di fabbricati a destinazione agricola, funzionali all'attività delle aziende ivi esistenti.

Il progetto prevede l'installazione di n. 14 aerogeneratori con potenza nominale unitaria di 6,0 MW, (totale potenza nominale impianto 84,00 MW) con altezza al mozzo di metri 115,00 e con il diametro del rotore pari a metri 170,00 e così per una complessiva altezza di metri 200,00; oltre agli impianti aerogeneratori saranno realizzate opere di connessione che

graveranno sia sulla rete stradale e terreni nel Comune di Volturino che nei territori dei paesi limitrofi, fino a raggiungere il punto di connessione;

– UBICAZIONE AEROGENERATORI

Coordinate (UTM/WGS84)		
Id. WTG	EST	NORD
WTG 1	511933	4595272
WTG 2	512412	4595070
WTG 3	513235	4595307
WTG 4	513790	4595148
WTG 5	514520	4595163
WTG 6	514883	4595612
WTG 7	515373	4596010
WTG 8	516231	4595414
WTG 9	516660	4595873
WTG 10	516017	4594860
WTG 11	515339	4594930
WTG 12	515102	4594353
WTG 13	516202	4594353
WTG 14	516716	4594143

Ubicazione Catastale		
Id. WTG	Foglio	Particella
WTG 1		
WTG 2	5	64
WTG 3	6	56
WTG 4	6	98
WTG 5	7	21/22
WTG 6	8	14
WTG 7	8	848
WTG 8	8	44
WTG 9	9	529/37
WTG 10	8	23
WTG 11	8	875
WTG 12	8	572
WTG 13	8	657
WTG 14	9	132

– CARATTERISTICHE AEROGENERATORI

Modello SG 6.0-170 con potenza nominale unitaria di 6,0 MWe, (totale potenza nominale impianto 84,00 MWe) con altezza al mozzo di metri 115,00 e con il diametro del rotore pari a metri 170,00, per una complessiva altezza di metri 200,0;

Tanto premesso

CONSIDERATO CHE

- in sede di approvazione definitiva del P.R.G. del Comune di Volturino, la Regione Puglia con delibera di Giunta n. 1879 del 18.11.2002 ha espresso parere condizionato prescrivendo, tra l'altro, di:
 - contemplare “proposte mirate al recupero delle numerose masserie presenti nel territorio di codesto Comune, poiché trattasi di insediamenti che oltre a qualificare il paesaggio agricolo testimoniano con la loro presenza le evoluzioni storico-produttive del predetto territorio, auspicandosi pertanto la redazione, per questi complessi, di uno studio volto non solo al loro recupero materiale ma anche alla loro fruizione, ipotizzandone un uso agrituristico”;
- con apposito “DECRETO” del Direttore Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Puglia) è “dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.e i. e viene pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela in esso contenute” l'immobile distinto in catasto al Fg 4 p.lle 513, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 551, 552, 553, 554, 555, 567, 747, 748, 766, 767, 768 e 500 nel Comune di Volturino (FG) in località MONTECORVINO, DOVE INSISTONO I RESTI ARCHEOLOGICI DI UN INSEDIAMENTO DI ETÀ MEDIEVALE (XI– XV SEC. D.C.);
- con apposito “DECRETO” del Direttore Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Puglia) è stato decretato che “ai sensi dell'art. 10, comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. l'immobile denominato “TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO” è dichiarato BENE DI INTERESSE CULTURALE PARTICOLARMENTE IMPORTANTE e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/04 e s.m.i.”;
- l'area “SELVAPIANA” è zona qualificata dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia come di interesse archeologico trattandosi di “insediamento romano”, tale area è ricompresa nella “Carta dei Beni Culturali Pugliesi”;



- il PTCP della Provincia di Foggia individua n. 20 masserie (masseria “Pucci” – masseria “Melillo” – masseria “Caggianelli” – masseria “De Ritis” – masseria di “Ripa” – masseria “Carignano” – masseria “Iorio” – masseria “Civetta” – masseria “D’Andini” – masseria “Saccone” – masseria “Iorio” – masseria “Capra” – masseria “Santacroce” – masseria “De Marco” – masseria “Goduto” – masseria “Fara di Musto” – masseria “Valle Cancelli” masseria “Taccardi” – masseria – “Casonetto”.....) e n. 4 “Casino” (Casino Chiattono, casino Don Rocco, Casino Labbore e Casone della Torre) e **classificate come beni e complessi storici**;
- lo stesso PTCP individua la **“Torre e resti Cattedrale di Montecorvino quale bene Vincolato e Z.R. Torre e resti cattedrale di Montecorvino**;
- mentre individua quali **beni archeologici la Masseria Carignani, Resti di Montecorvino Selvapiana, Collina Serre (torre e cattedrale) la Fara di Musto e la Masseria Goduti**);
- Il P.P.T.R. individua quali **SITI INTERESSATI da componenti culturali insediative e quindi quali edifici rurali storici la “Masseria Taccardi – Masseria di Valle Cancelli – Torre e Resti della Cattedrale di Montecorvino – Masseria di Ripa**;

PERTANTO COME SI EVIDENZIA IN DETTAGLIO SUCCESSIVAMENTE L’IMPIANTO E LE OPERE DI CONNESSIONE INTERFERISCONO CON I VINCOLI E LE TUTELE DEL P.P.T.R DELLA REGIONE PUGLIA, NONCHÉ CON :

- a) direttive impartite dalla Regione Puglia in fase di approvazione del Piano Regolatore Vigente;
- b) BP (Beni Paesaggistici) art. 142 c. 1 lett. m) D. Lgs n. 42/2004
- c) UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici) “Coni Visuali” con la previsione normativa che considera non ammissibile art. 143 c. 1 lett. e) D. Lgs n. 42/2004 – Castello di Lucera torre di Montecorvino);
- d) con quanto previsto nella delibera di Giunta della Giunta Regionale n. 1879 del 18.11.2002 con cui la stessa Regione ha approvato il PRG del Comune di Volturino come sopra esplicitato.

SI RIBADISCE CHE IL COMUNE DI VOLTURINO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2/2019 E SUCCESSIVA N. 15/2020 (SOPRA MEGLIO ESPLICITATE) HA ADOTTATO “L’ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI VOLTURINO AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR), - LADDOVE È PREVISTO CHE L’AREA DI INTERVENTO È RICOMPRESA TRA GLI UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici) “Coni Visuali” Torre di Montecorvino” con la relativa previsione di normativa art. 143 c. 1 lett. e) D. Lgs n. 42/2004 – (ATTUALMENTE VIGONO LE NORME DI SALVAGUARDIA COSÌ COME PREVISTO PER LEGGE)

Si fa presente per le ulteriori valutazioni di Codesta Spett.le Direzione Generale altra ditta che ha presentato un progetto per un impianto eolico nella stessa zona (INNOGY Italia) ha promosso ricorso avverso la succitata Delibera n. 2/2019 al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia;

Tutto quanto premesso e considerato si procede all’esame della progettazione presentata:

– ESAME DEL PROGETTO PRESENTATO:

dall’esame degli atti ed elaborati si evince che in fase di progettazione non si è tenuto minimamente conto dei vincoli e delle tutele imposte dagli strumenti urbanistici comunali in particolare del Piano Regolatore Generale e dell’Adeguamento del PRG al PPTR della Regione Puglia;

altrettanto è stato fatto relativamente alla reale situazione dei luoghi in quanto non si tiene minimamente conto della presenza di abitazioni stabilmente occupate anche da più nuclei familiari, nonché immobili che sono a minima distanza tra loro e da considerare come veri e propri nuclei abitati da rispettare e tutelare.



Dagli elaborati progettuali si evince che:

- gli aerogeneratori dal num. WTG1 (ricadente nel Comune di Motta Montecorvino sul foglio n. 9) al num. WTG 8 e dal WTG 10 al n. WTG 12 (ricadenti catastalmente sui fogli n. 5, 6, 7 e 8) sono ricompresi nelle aree individuate soggette ai VINCOLI UCP (ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI) ART. 143 C. 1 LETT. E) D. LGS N. 42/2001 – (CONI VISUALI – TORRE DI MONTECORVINO);
- gli aerogeneratori **WTG 13 e WTG 14** (ricadenti catastalmente sul foglio n. 9) sono ubicati ad una distanza (mt 540 ca WTG 14 e mt. 720 ca per WTG13) inferiore a metri 1.000,00 (distanza minima da nuclei abitati) dalla frazione di “Carignani” che viene individuata come territorio costruito sul Piano Regolatore del Comune di Volturino, (in ossequio alle prescrizioni imposte dalla Regione Puglia all’approvazione del PRG) e che per quanto attiene l’edificazione è assoggettata alle norme della zona omogenea “B” e quindi a tutti gli effetti nucleo abitato. (si noti nella foto allegata al progetto la presenza della pubblica illuminazione).
- fa parte della progettazione (richiesto dal MIBAC) l’elaborato “All_2 – Posizionamento impianto eolico rispetto al cono visuale del Castello di Lucera – Vista d’insieme e dettaglio **WTG 9 e 14**, ove è stata indicata una distanza rispetto al castello di Lucera di mt 10.198,00 per l’aerogeneratore WTG 9 e metri 10.199,00 per l’aerogeneratore WTG14 considerando non l’estremo limite esterno dello stesso castello ma un punto all’interno; in caso di individuazione dell’origine del centro del cono visuale sul perimetro, **entrambi gli aerogeneratori ricadono all’interno del cono visuale e quindi non assentibili;**
- gli aerogeneratori dal n. WTG 2 al WTG 5 (ricadenti catastalmente sui fogli n. 5, 6 e 7) sono ricompresi nelle aree individuate soggette ai **VINCOLI BP (BENI PAESAGGISTICI) ART. 142 C. 1 LETT. M) D. LGS N. 42/2001 – (SELVAPIANA)** area individuata dalla **Carta dei Beni Culturali Pugliesi;**

Oltre a quanto sopra si procede all’esame puntuale del progetto relativamente all’assenza di verifica dello stato dei luoghi e precisamente:

1. l’aerogeneratore **WTG 3** ubicato nel fondo in catasto al foglio 6 particella 56 ricade ad una distanza di circa 120 metri dal bosco riconi,
IL ROTORE NEL MOVIMENTO INVADE L’AREA BUFFER DEL BOSCO IN VIOLAZIONE ALLE NORME;
2. l’aerogeneratore **WTG 4** ubicato nel fondo in catasto al foglio 6 particella 98 ricade ad una distanza di circa 550 metri dall’immobile individuato in catasto al foglio n. 7 particella n. 502 (fabbricato),
NELL’IMMOBILE SUINDICATO VI RISIEDONO N. 2 NUCLEI FAMILIARI;
3. l’aerogeneratore **WTG 10** ubicato nel fondo in catasto al foglio 8 particella 23 ricade ad una distanza di circa **100 metri** dal fondo in catasto ai mappali n. 79 e 100;
l’aerogeneratore **WTG 13** ubicato nel fondo in catasto al foglio 8 particella 657 ricade ad una distanza di circa **230 metri** dal fondo in catasto al foglio 8 ai mappali n. 79 e 100;
SUI FONDI (F. 8 MAPPALI EX 79 ED EX 100) SONO PRESENTI DUE CAPANNONI ADIBITI AD ALLEVAMENTO AVICOLO ESTENSIVO CON OPERE ANNESSE, UN FABBRICATO USO DEPOSITO, UNA PESA A PONTE ED UNA VASCA PREFABBRICATA PER IL DEPOSITO DI ACQUA, (PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1 DEL 2017 - DITTA CETOLA ANGELICA; (DI TALE INSEDIAMENTO COMPLETAMENTE REALIZZATO, ED IN ESERCIZIO - NULLA È RIPORTATO SUGLI ELABORATI DI PROGETTO);
4. l’aerogeneratore **WTG 5** ubicato nel fondo in catasto al foglio 7 particella 21/22 ricade ad una distanza di **circa 430,00 metri** dall’immobile in catasto su foglio 7 ai mappali n. 871, 873, 876, 877;
l’aerogeneratore **WTG 11** ubicato nel fondo in catasto al foglio 7 particella 21/22 ricade ad una distanza di **circa 390,00 metri** dall’immobile in catasto su foglio 7 ai mappali n. 871, 873, 876, 877;



L'IMMOBILE DI CUI SOPRA È ABITATO STABILMENTE DA N. 2 NUCLEI FAMILIARI;

5. l'aerogeneratore **WTG 12** ubicato nel fondo in catasto al foglio 8 particella 572 ricade ad una distanza di circa 430,00 metri dall'immobile in catasto su foglio 8 ai mappali n. 376, 892, 310, 909, nonché a mt. 560 dagli immobili ubicati sulle particelle n. 931, 932, 933, 937, 936, 383, 382, 940;
l'aerogeneratore **WTG 13** ubicato nel fondo in catasto al foglio 8 particella 657 ricade ad una distanza di circa 350,00 metri dall'immobile in catasto su foglio 7 ai mappali n. 887, 888, 889, nonché a mt. 580 dagli immobili ubicati sulle particelle n. 931, 932, 933, 937, 936, 383, 382, 940;

GLI IMMOBILI DI CUI SOPRA SONO OCCUPATI DA ALMENO N. 5 NUCLEI FAMILIARI IN MODO STABILE E CONTINUATIVO E CHE CONSIDERATI UN UNICO RAGGRUPPAMENTO COSTITUISCONO UN NUCLEO ABITATO E NON DELLE CASE SPARSE.

Richiamata le "Linee guida regionali – 4.4.1 linee guida per la progettazione localizzazione impianti alimentati da fonti rinnovabili" (PPTR Puglia) punto B1.2.5.1.2 "Distanze" si accerta che gli aerogeneratori WTG n. 4,5,10,11,12,13,14 non sono progettati in ossequio a tali linee guida.

Particolarmente significativa appare inoltre l'omissione di valutazione di studi cumulativi per quanto riguarda il rumore, con effetti diretti sulla salute umana.

A tale proposito si evidenzia che il Comune di Volturino si è già vittoriosamente opposto alla realizzazione di aerogeneratori di piccola taglia (60 Kw) in zona Giovenco (area che in parte coincide con quella prevista nel progetto di EDP Renewables srl.) con provvedimenti passati indenni all'esame di TAR Puglia-Bari (Sez. I, sentenze nn. 816 e 817 del 2016) e del Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza n. 2024/2020.

In particolare, il Consiglio di Stato ha disposto una verifica tecnica che ha confermato l'incompatibilità della realizzazione di impianti eolici di piccola taglia con la presenza in zona di aziende agricole e abitazioni. Non è difficile immaginare quale insostenibile impatto acustico produrrebbero gli aerogeneratori di grossa taglia proposti dalla EDP Renewables s.r.l. nella zona prescelta.

A tale proposito si evidenzia la carenza documentale prodotta dalla Società sulla presenza di abitazioni in prossimità dei siti oggetto di valutazione ambientale, dichiarazioni evidentemente dirette a minimizzare gli impatti del parco eolico in esame.

Altro elemento significativo si rileva guardando il report fotografico da cui si evince che i punti di vista utilizzati per l'inserimento degli aerogeneratori nell'ambiente sono ubicati a quote molto più basse rispetto all'area di insediamento (si guarda dal basso, non si vede cosa c'è dietro la collina e la vegetazione) e quindi non si ha la reale percezione dello scempio che si sta cercando di perpetrare, anche perché le foto sono schiarite o oscurate a piacimento, e comunque sempre per minimizzare gli impatti.



CONSIDERATO che:

- l'attuale indirizzo dell'Amministrazione prevede prospettive di sviluppo e valorizzazione collegate alla presenza di Beni culturali, (Torre di Montecorvino e Selvapiana ed altri siti) di visuali di notevole pregio, nonché alla presenza di attività a vocazione agricola ed agrituristica;
- il Ministero dei Beni Culturali nel Piano di Investimento 2021/2023 ha finanziato 4 interventi in Provincia di Foggia e tra questi un intervento che attiene alla "Torre di Montecorvino";
- che l'Università di Foggia, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica per la Puglia nell'ambito del progetto denominato "Ager Lucerinus" sta predisponendo una mappa di punti archeologici di cui nella progettazione non si è tenuto conto.

TUTTO quanto sopra esposto, tenuto conto dei vincoli, delle interferenze, e di quanto la Regione Puglia ha imposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 1879 del 18.11.2002 al Comune di Volturino, di tutti gli investimenti e gli studi atti a valorizzare il sito di Selvapiana anche da parte del Ministero per i Beni Culturali, nonché della presenza di ulteriori impianti eolici già realizzati nelle vicinanze dell'area di intervento di cui trattasi, si ritiene l'impianto eolico non compatibile con gli elementi di valore presenti sul territorio come si evidenzia negli elaborati allegati e quindi

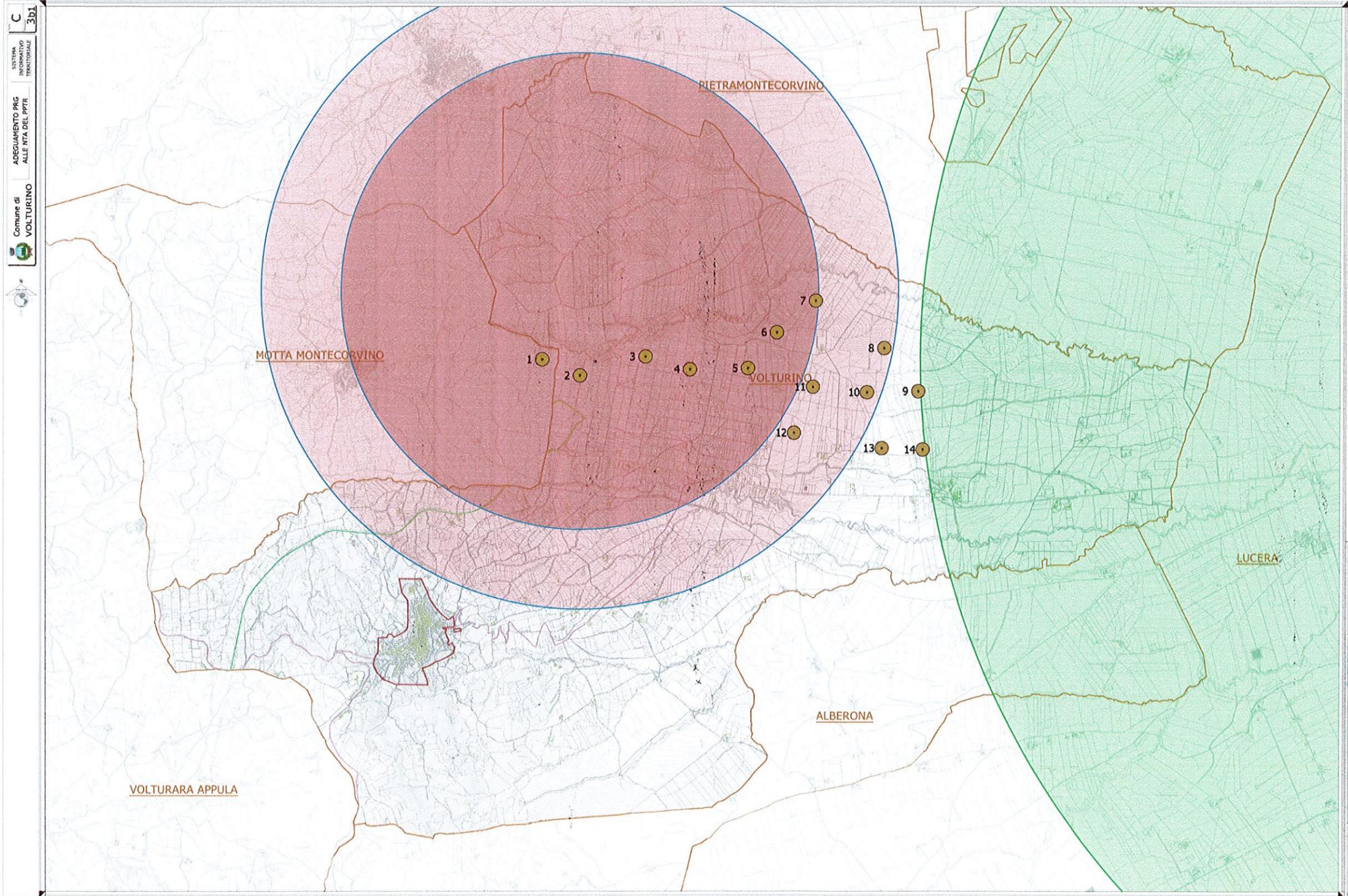
SI ESPRIME, PER QUANTO DI COMPETENZA, **PARERE NON FAVOREVOLE** ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "SELVA PIANA", COMPOSTO DA N. 14 AEREOGENERATORI DELLA POTENZA UNITARIA DI 6,0 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 84 MW, UBICATO NEL COMUNE DI VOLTURINO E MOTTA MONTECORVINO (FG) E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE LOCALIZZATE NEI COMUNI DI VOLTURINO, PIETRAMONTECORVINO (FG), LUCERA (FG) E SAN SEVERO (FG) – PROPONENTE: EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.R.L. – IN QUANTO LA PROGETTAZIONE **NON RISPETTA I VINCOLI E LE TUTELE** PRECEDENTEMENTE ESPlicitATI E **SOPRATTUTTO PERCHÉ L'AREA DI INSEDIAMENTO**, PER LE PECULIARI E SPECIFICHE CARATTERISTICHE, **È DA CONSERVARE, TUTELARE E VALORIZZARE.**

Il presente è reso fatti salvi gli ulteriori pareri di altri Enti.

Il Responsabile del 3° Servizio
geom. Giuseppe Clemente



1. In allegato tav. C3b1 "Adeguamento PRG al PPTR – 6.3 – 6.3.2 Componenti dei valori percettivi" con l'ubicazione degli aerogeneratori della ditta EDP Renevebles.



LEGENDA

- 6.3.2 - STRADA PANORAMICA
- 6.3.2 - STRADA VALENZA PAESAGGISTICA
- 6.3.2 - CONVO VISUALE / ALTA VISIBILITA'
- 6.3.2 - CONVO VISUALE / MEDIA VISIBILITA'
- Comune di LUCERA (FG) - PUG approvato
- PUG - Acq s ck - Architettura
- LIMITE CITTA' CONSOLIDATA
- DELIMITAZIONI AMMINISTRATIVE TERRITORIALI

Comune di VOLTURINO
- Provincia di Foggia -



ADEGUAMENTO DEL PRG VIGENTE AL PPTR
Art. 97 Norme Tecniche di Attuazione
Regione Puglia - PPTR vigente
6.3 Struttura antropica e storico-culturale
6.3.2 Componenti dei valori percettivi

Il SINDACO
FRANCESCO DI PASQUA
Ufficio Tecnico Comunale
Geom. Giuseppe CLEMENTE

Scala 1:15.000
Codice Progettazione C 3 d1
Data 16/01/2018 Revisione 05/02/2020
Autore: Studio G. C. S.p.A.
Via Roma - 71018 LUCERA (FG)
Tel. 0884/444444 Fax 0884/444444
E-mail: info@studiogcs.it